



Distretti Family Audit APSP - UPIPA

Programma di lavoro 2023

giugno 2023

TRENTINO FAMILIA N. 7.64



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale



Distretto
Family
in TRENTINO

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMILY AUDIT APSP - UPIPA 2023 - 2024

Determinazione n°. 13246 del 04/12/2022 adottata da AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", articolo 16 Trentino Distretto per la famiglia. Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto Family Audit APSP - UPIPA".

Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2023-2024.

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Elena Malfatti, Nicoletta Degasperi

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori

Copertina a cura di: Sabrina Camin

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di GIUGNO 2023.

PREMESSA

Il Distretto Family Audit è inserito all'interno della Legge provinciale n. 1 del 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, che prevede all'articolo 11 la promozione da parte della Provincia autonoma di Trento dell'adozione "da parte di tutte le organizzazioni pubbliche e private di modalità di gestione delle risorse umane che consentano di realizzare, con misure concrete, la conciliazione dei tempi di vita lavorativa con i tempi della vita familiare".

La citata legge, all'articolo 16, favorisce la realizzazione del distretto per la famiglia “inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli” e all'articolo 34, comma 1) vengono individuati negli accordi volontari di area uno degli strumenti di raccordo e di coordinamento organizzativo al fine di realizzare il sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità.

Le Linee guida Family Audit¹ al paragrafo 3.8 disciplinano il Distretto Family Audit quale circuito “di organizzazioni certificate Family Audit finalizzato allo scambio di beni e di servizi secondo logiche interaziendali e allo sviluppo del benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte”. Il Distretto Family Audit costituisce un ambito privilegiato all'interno del quale le potenzialità e le prerogative dei singoli percorsi delle organizzazioni coinvolte nella certificazione Family Audit possono essere espresse con soluzioni innovative e di forte sviluppo per il territorio e per le comunità coinvolte.

Il Distretto Family Audit delle A.P.S.P. della Provincia autonoma di Trento, nel quale Upipa svolge il ruolo di organizzazione capofila, costituisce un ambito privilegiato, all'interno del quale le potenzialità e le prerogative dei singoli percorsi delle organizzazioni coinvolte nella certificazione Family Audit possono essere espresse con soluzioni innovative e di forte sviluppo per il territorio e per le comunità coinvolte.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1868 del 5 novembre 2021 è stato approvato lo schema di accordo volontario di area per la costituzione e l'avvio del Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) della Provincia autonoma di Trento. L'accordo, che vede il coinvolgimento di Upipa, 29 Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.)² e della Provincia autonoma di Trento, è stato sottoscritto in data 13 dicembre 2021³.

1 Le Linee guida della certificazione Family Audit sono state approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2082 del 24 novembre 2016.

2 L'elenco delle A.P.S.P è riportato nell'accordo medesimo.

3 L'accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti, firmato in digitale dai rappresentanti legali delle singole aziende.

La sigla dell'Accordo, cifra della condivisione delle finalità e degli obiettivi del Distretto da parte di tutti gli Enti sottoscrittori, è stata preceduta da alcuni passaggi cruciali che sono stati ripercorsi durante l'incontro del 13 dicembre 2021 e che vengono riportati di seguito. Questi passaggi sono stati fondamentali per la convergenza su obiettivi comuni e sono paradigmatici di un approccio partecipativo che si intende mantenere anche nell'implementazione del presente Piano di lavoro e in generale nella tenuta delle relazioni con gli Enti aderenti nell'ambito delle attività del Distretto.

1. La cornice. Il Distretto Family Audit delle APSP si inserisce nell'alveo del Piano strategico su famiglia e natalità, pubblicato dalla Provincia autonoma di Trento nel novembre 2019⁴, che vede tra i suoi obiettivi lo sviluppo di reti aziendali nelle tre sfere del welfare (aziendale, territoriale e inter-aziendale) per promuovere la crescita del territorio, anche con riferimento all'ambito della conciliazione famiglia-lavoro. In questo senso il Distretto Family Audit delle APSP costituisce un esempio di rete inter-aziendale che può accrescere il benessere del proprio personale attraverso l'offerta di servizi a più aziende e la creazione di economie di scala. Un'ulteriore sfida per la rete è il *match* tra aziende e territorio, già presidiato dai 19 Distretti famiglia, in una prospettiva di welfare inter-aziendale territoriale.

2. Le potenzialità. All'interno del Distretto potrebbero trovare spazio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, piste di lavoro inerenti l'attivazione o l'estensione di convenzioni di sistema per i dipendenti delle APSP finalizzate all'acquisto di beni e servizi; la definizione di accordi di *car sharing* per i pendolari e di mobilità inter-ente per facilitare gli spostamenti casa-lavoro; la partecipazione a bandi di *co-living*; lo sviluppo di soluzioni per la gestione delle flessibilità oraria; l'introduzione di servizi di conciliazione (es. centri estivi per minori, assistenza a familiari non autosufficienti).

3. Gli aspetti operativi. Con la firma dell'Accordo è possibile avviare i lavori per la definizione del primo Programma di lavoro del neonato Distretto. A tal fine è necessario identificare un gruppo di lavoro che si occupi della sua redazione. Nelle successive fasi operative, di monitoraggio e di autovalutazione si dovranno individuare modalità di comunicazione e organizzazione che facilitano la partecipazione degli Enti. Nelle varie fasi del processo sarà inoltre importante mantenere un'attenzione alla ricerca di sinergie possibili con il territorio e di collegamenti con altre misure già in essere, al fine di incrementare l'attrattività per il territorio. In futuro, ulteriori A.P.S.P. che nel frattempo avessero avviato la certificazione Family Audit, potranno entrare a far parte dell'Accordo previo accoglimento della richiesta da parte del Gruppo di lavoro, così come indicato nell'accordo all'articolo 7 dell'Accordo stesso.

⁴ Il Piano è scaricabile dal portale [trentinofamiglia.it](https://www.trentinofamiglia.it) al seguente link:

<https://www.trentinofamiglia.it/Documentazione/Pubblicazioni/2.18-PIANO-STRATEGICO-STRAORDINARIO-A-FAVORE-DELLA-FAMIGLIA-E-DELLA-NATALITA-PER-CONTRASTARE-IL-CALO-DEMOGRAFICO>

4. Il percorso per la definizione del Piano interaziendale del Distretto Family Audit APSP – UPIPA. È stato progettato e realizzato un percorso partecipativo⁵ promosso dall’Agenzia per la coesione sociale della PAT e coordinato da tsm - Trentino School of Management. Tale percorso si è sviluppato in una prima fase di progettazione, alla quale sono seguiti tre meet (12 e 20 maggio, 1° giugno 2022) con la facilitazione della società di innovazione FUTOUR⁶ e il coordinamento scientifico della prof.ssa Agnese Vitali dell’Università di Trento. Agli incontri hanno preso parte dalle 35 alle 50 persone tra referenti aziendali, consulenti valutatori e direttori delle APSP aderenti ad Upipa.

Il percorso ha seguito le seguenti tappe:

- marzo - maggio 2022: progettazione intervento partecipativo e lavoro di analisi preparatoria;
- aprile-maggio 2022: indagine per identificare i macro temi per il Piano di Distretto APSP UPIPA;
- 12 maggio 2022: workshop sulle visioni e muro delle meraviglie;
- 20 maggio 2022: workshop per elaborare proposte di azioni per il Piano di Distretto APSP UPIPA;
- 1° giugno 2022: workshop di confronto, integrazione e presentazione dei risultati.

Durante la progettazione del percorso partecipativo è stata proposta una modalità articolata con una prima fase divergente, per identificare, attraverso visioni future, cosa fare e perché; e una successiva fase convergente nella quale definire, attraverso l’individuazione di possibili azioni, cosa fare, come, con chi e quando. Nel primo incontro di progettazione del 28 marzo 2022 è stato presentato il documento “Report stato di attuazione Family Audit⁷”, che in forma sintetica ha rappresentato una serie di dati legati ai processi di certificazione Family Audit delle APSP aderenti all’accordo.

Nel primo laboratorio del 12 maggio ai partecipanti è stato proposto un viaggio dal passato al futuro attraverso una prima riflessione sulle esperienze sulle quali si fonda il Distretto Family Audit APSP UPIPA, seguito da esercizi per immaginare visioni negative e positive del Distretto futuro. Dalle visioni stimulate da questo esercizio sono emersi gli obiettivi e le motivazioni profonde che potranno contribuire all’elaborazione di azioni condivise.

Nel secondo laboratorio del 20 maggio, i partecipanti, distribuiti in gruppi eterogenei composti da referenti Family Audit, consulenti valutatori Family Audit e direttori di APSP che aderiscono a Upipa, hanno lavorato per selezionare ambiti di lavoro sui quali elaborare proposte e azioni. I quattro macro temi e gruppi di lavoro avevano delle proposte iniziali di possibili obiettivi e azioni sulle quali lavorare in sottogruppi. Mentre il primo tema in ogni gruppo è stato considerato prioritario e quindi da trattare nelle azioni, altri sono stati considerati facoltativi. Dai lavori di gruppo di questo secondo laboratorio sono state proposte complessivamente 8 azioni.

5 Cfr. Instant Report – Percorso per la definizione del Piano interaziendale del Distretto Family Audit APSP – UPIPA.

6 v. futur.it

7 Il Report è scaricabile dal portale trentinofamiglia.it al seguente link:

<https://www.trentinofamiglia.it/Documentazione/Pubblicazioni/3.31-Family-Audit.-Stato-di-attuazione-2021>

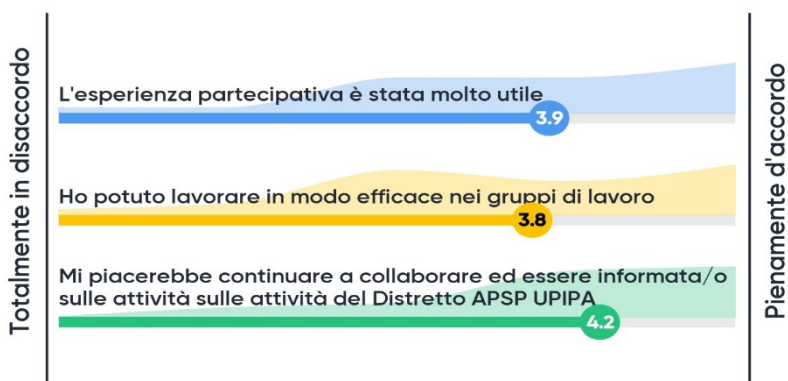
Nel terzo appuntamento del 1° giugno, nella plenaria di apertura si è chiesto ai partecipanti di proporre un simbolo o immagine che può rappresentare il Distretto Family Audit APSP UPIPA. La rappresentazione delle proposte è stata raccolta in una nuvola di parole.

In una parola, che simbolo o immagine può rappresentare il Distretto APSP UPIPA



A conclusione del terzo incontro è stato svolto un veloce sondaggio per raccogliere le impressioni sul percorso partecipativo e sul lavoro congiunto sul piano di Distretto Family Audit APSP UPIPA.

Come valuti l'esperienza partecipativa ?



A seguito del processo di coinvolgimento e consultazione qui riassunto, Upipa, quale soggetto capofila, con il supporto dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, ha provveduto alla redazione di questo programma pluriennale delle attività del Distretto, approvato dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto al recepimento ed alla validazione finale da parte di tutti gli enti aderenti attraverso incontri di condivisione.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2021
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO FAMILY AUDIT	Delibera G.P. n. 1868 del 05/11/2021
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Trento, 13 dicembre 2021

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Upipa
COORDINATORE ISTITUZIONALE	MICHELA CHIOGNA Presidente Upipa
REFERENTE AMMINISTRATIVO	MASSIMO GIORDANI Direttore Upipa
MANAGER TERRITORIALE	ELENA MALFATTI

DESCRIZIONE DELLE AZIENDE DEL DISTRETTO

Upipa – <https://www.upipa.tn.it/>

29 APSP

- A.P.S.P. Anaunia - Comune di Predaia – <https://www.apsptaio.org/>
- A.P.S.P. Beato De Tschiderer già Istituto Arcivescovile per Sordi - Comune di Trento - <https://www.iaps.it/>
- A.P.S.P. Casa di Riposo Giovanelli - Comune di Tesero - <https://www.casadiriposogiovanelli.org/>
- A.P.S.P. Casa di Riposo S. Vigilio-Fondazione Bonazza - Comune di Spiazza Rendena - <https://www.casariposospiazza.it/>
- A.P.S.P. Casa di Soggiorno Suor Filippina Di Grigno - Comune di Grigno - <http://www.apspgrigno.it/>
- A.P.S.P. Casa Laner - Comune di Folgaria - <https://www.casalaner.it/>
- A.P.S.P. Casa Mia - Comune di Riva del Garda - <https://www.casamiariva.it/>
- A.P.S.P. Centro Residenziale Abelardo Collini - Comune di Pinzolo - <https://www.apsp-pinzolo.it/>
- A.P.S.P. Cesare Benedetti - Comune di Mori - <https://www.apsp-cesarebenedetti.it/>
- A.P.S.P. Città di Riva - Comune di Riva del Garda - <https://www.csarivadelgarda.com/>
- A.P.S.P. Civica di Trento - Comune di Trento - <https://www.civicatnapsp.it/>
- A.P.S.P. Cristani-De Luca - Comune di Mezzocorona - <https://www.cristanideluca.it/>
- A.P.S.P. della Val di Fassa - Comune di San Giovanni di Fassa – Sen Jan - <https://www.apspfassa.it/>
- A.P.S.P. Don Giuseppe Cumer - Comune di Vallarsa - <https://www.apspvallarsa.it/>
- A.P.S.P. Giacomo Cis - Comune di Ledro - <https://www.apspgiacomocis.it/>
- A.P.S.P. Giudicarie Esteriori - Comune di Bleggio Superiore - <https://www.apspgiudicarieesteriori.it/>
- A.P.S.P. Levico Curae - Comune di Levico Terme <https://www.apsplevicocurae.it/>
- A.P.S.P. Margherita Grazioli - Comune di Trento - <http://www.apspgrazioli.it/>
- A.P.S.P. Opera Romani - Comune di Nomi - <https://www.operaromani.it/>
- A.P.S.P. Padre Odone Nicolini - Comune di Pieve di Bono - <http://www.apsppievedibono.it/>
- A.P.S.P. Residenza Valle dei Laghi - Comune di Cavedine - <https://www.residenzavalledeilaghi.it/>
- A.P.S.P. San Gaetano - Comune di Predazzo - <https://www.apspstangaetano.it/>
- A.P.S.P. San Giovanni - Comune di Mezzolombardo - <https://www.sangiovanni.tn.it/>
- A.P.S.P. San Giuseppe - Comune di Roncegno Terme - <http://www.apsp-roncegno.it/>
- A.P.S.P. San Giuseppe di Primiero- Comune di Primiero San Martino Castrozza - <https://www.apsp-primiero.net/>
- A.P.S.P. San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia - Comune di Borgo Valsugana - <http://www.apspborgo.it/>
- A.P.S.P. Santa Maria - Comune di Cles - <https://www.apspcles.it/>
- A.P.S.P. S. Spirito-Fondazione Montel - Comune di Pergine Valsugana - <https://www.apsp-pergine.it/>
- A.P.S.P. Villa San Lorenzo - Comune di Storo - <https://www.apspstoro.it/>

ORGANIZZAZIONE

Per l'attuazione del programma e la gestione partecipata del distretto si prevede di dotarsi della seguente organizzazione.

Il "gruppo di lavoro" previsto dalle Linee guida dei Distretti famiglia⁸ sarà costituito dalla Presidente di Upipa e da un Presidente degli enti aderenti, dal direttore di Upipa, da due direttori rappresentanti degli enti aderenti, da due referenti Family degli enti aderenti (di enti diversi dai precedenti) e da un referente interno Upipa (indicativamente il manager territoriale che sarà individuato come figura a supporto). In questo modo si prevede il coinvolgimento, nel gruppo di lavoro, del 20% degli Enti sottoscrittori.

A cadenza almeno semestrale si svolgeranno incontri con gli aderenti – eventualmente anche articolati su base territoriale – in cui saranno coinvolti Presidenti, direttori e referenti Family degli enti per valutare l'andamento del programma del Distretto. Upipa promuoverà inoltre la creazione di gruppi di coordinamento e/o di lavoro inter ente per ciascuna azione del piano, che coinvolgano almeno tre enti ciascuno e, nel complesso delle azioni, potenzialmente la totalità degli enti sottoscrittori.

Upipa, in qualità di ente capofila e in virtù dei rapporti già esistenti e consolidati con gli enti aderenti, assumerà una funzione di supporto differenziata a seconda dei bisogni individuali degli enti e delle diverse fasi dei processi che si attiveranno per la realizzazione di questo Programma:

- Upipa potrà agire in forma consortile verso gli enti nelle situazioni in cui gli enti non hanno le risorse per muoversi in autonomia (es. stipula di convenzioni, rilevazioni);
- Upipa potrà fornire una cornice di riferimento metodologica e operativa per facilitare l'implementazione delle azioni da parte degli enti (es. adozione e sperimentazione di protocolli);
- Upipa potrà fornire consulenze ai singoli enti per interventi innovativi e per favorirne la successiva disseminazione;
- Upipa potrà valorizzare la propria struttura organizzativa e il proprio know-how in particolare per il supporto alla formazione culturale e di sistema.

8 Le linee guida per i Distretti Famiglia sono state approvate con delibera di Giunta provinciale 1989/2018. Il gruppo di lavoro è disciplinato dal punto 4.10.



Il Programma di lavoro è lo strumento di sintesi delle attività che si sono programmate con le organizzazioni in sintonia con gli assunti presenti all'interno dell'Accordo di Area. Il Programma di lavoro integrerà i Piani delle Attività delle Certificazioni Family Audit, individuando al tempo stesso anche azioni promosse dall'attività svolta dal gruppo di coordinamento.

Il programma di lavoro si articola nelle seguenti quattro macro aree, per ciascuna delle quali sono state ipotizzate le azioni di cui al prossimo paragrafo:

1. Organizzazione del lavoro (3 azioni);
2. Cultura aziendale (3 azioni);
3. Welfare interaziendale e territoriale (4 azioni);
4. Comunicazione e nuove tecnologie (2 azioni).

AZIONI DA REALIZZARE

1. Organizzazione del Lavoro

AZIONE n. 1 Organizzazione del Lavoro	
Obiettivo.	Programmazione della turnistica equa, flessibile e family friendly
Azioni.	Introduzione di una app che permetta ai dipendenti di inserire i propri turni, che generi la turnistica in base a tali input e che consenta gli scambi successivi, tenuto conto di vincoli e preferenze del personale e di regole di equità.
Organizzazione referente.	Upipa
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP aderenti che hanno gli organici completi
Tempi.	Studio di fattibilità: anno 2023 Applicazione sperimentale: anno 2024
Indicatore/i di valutazione	Realizzazione dello studio di fattibilità Realizzazione della app e sua introduzione sperimentale
Percentuale/i di valutazione.	100% per realizzazione dello studio di fattibilità nel 2023 100% per realizzazione della app nel 2024

AZIONE n. 2 Organizzazione del Lavoro	
Obiettivo.	Introduzione e/o regolamentazione di modalità di accantonamento delle ore di lavoro maturate in eccedenza (Banca ore)
Azioni.	Attivazione di un processo di sistema, con la partecipazione di UPIPA, APSP, consulenti del lavoro e parte sindacale, per addivenire alla stesura di un regolamento univoco per tutte le strutture per la disciplina delle “ore solidali” e alla definizione di modalità di analisi dei casi di bisogno garantendo al contempo l’anonimato e l’obiettività.
Organizzazione referente.	Upipa
Organizzazioni coinvolte.	Le APSP che hanno già attiva una regolamentazione della banca ore
Tempi.	Stesura del regolamento: anno 2023 Applicazione sperimentale: anno 2024
Indicatore/i di valutazione.	Redazione del regolamento Adozione e applicazione sperimentale del regolamento
Percentuale/i di valutazione.	100% per stesura del regolamento nel 2023 100% per adozione e applicazione sperimentale del regolamento nel 2024

AZIONE n. 3 Organizzazione del Lavoro	
Obiettivo.	Facilitazione della mobilità del personale tra enti
Azioni.	1. Definizione di un Protocollo d’intesa tra gli enti aderenti al Distretto per disciplinare

	<p>le modalità di applicazione della mobilità volontaria del personale in forma reciproca, garantendo pari opportunità di accesso all’istituto da parte del personale e modalità omogenee di applicazione.</p> <p>2. Previsione di modalità per lo scambio di personale ed il comando reciproco ai fini di conciliazione e/o crescita e sviluppo professionale e riduzione dello stress lavoro correlato.</p>
Organizzazione referente.	Upipa
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP aderenti al distretto
Tempi.	Definizione del protocollo e delle modalità per lo scambio di personale: anno 2023 Applicazione sperimentale: anno 2024
Indicatore/i di valutazione.	Redazione del protocollo e delle modalità per lo scambio del personale Adozione e applicazione sperimentale dei protocolli
Percentuale/i di valutazione.	100% stesura del Protocollo nel 2023 100% adozione del Protocollo da almeno il 50% delle APSP aderenti nel 2024

2. Cultura aziendale

AZIONE n. 4 Cultura aziendale	
Obiettivo.	Valutare le competenze del management nella gestione delle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro di lavoratori e lavoratrici
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione ai dirigenti, finalizzata al supporto alla riflessione sui temi seguenti: <ol style="list-style-type: none"> a. che cos’è la conciliazione; b. come gestire efficacemente la comunicazione con il personale che chiede determinati benefit (es. smart working); c. consapevolezza da parte del management della necessità di ascolto in senso ampio da parte dei lavoratori. 2. Somministrazione ai dipendenti di un questionario per indagare la loro percezione sulle competenze del management nella gestione delle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro; 3. Restituzione ai dirigenti degli esiti del questionario ed individuazione dei programmi di miglioramento
Organizzazione referente.	Upipa
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP aderenti al distretto
Tempi.	Formazione dei dirigenti e somministrazione del questionario: anno 2023 Rielaborazione dati, restituzione esiti del questionario ed individuazione degli eventuali programmi di miglioramento: anno 2024
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di iniziative formative sul tema rivolte ai dirigenti Somministrazione del questionario al personale Restituzione dei questionari Definizione di programmi di miglioramento
Azione V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% se realizzate almeno 1 iniziativa formativa che coinvolga almeno il 50% dei destinatari potenziali nel 2023 per l’azione 4.1 100% se questionario somministrato nel 2023 per l’azione 4.2 50% se realizzata la restituzione dei questionari nel 2024 per l’azione 4.3 50% se definito almeno 1 programma di miglioramento nel 2024 per l’azione 4.3

AZIONE n. 5 Cultura aziendale	
Obiettivo.	Promuovere della cultura della conciliazione attraverso eventi formativi a favore del management su temi legati alla gestione del personale in ottica di conciliazione famiglia-lavoro, age management, ecc.
Azioni.	1. Realizzazione di una proposta di formazione specifica per il management riguardo al ritorno in termini di beneficio aziendale dei seguenti aspetti: <ol style="list-style-type: none"> a. L'implementazione di misure volte a favorire la conciliazione lavoro-famiglia; b. L'ascolto attivo e di qualità dei bisogni dei dipendenti.
Organizzazione referente.	Upipa
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP aderenti al distretto
Tempi.	Progettazione della proposta formativa, anche in relazione agli esiti di quanto previsto dall'azione n. 4: anno 2023, Attivazione della proposta formativa: anno 2024
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione della proposta formativa Attivazione della proposta formativa
Azione V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% se progettata almeno 1 iniziativa formativa nel 2023 100% se attivata almeno 1 iniziativa formativa nel 2024

AZIONE n. 6 Cultura aziendale	
Obiettivo.	Promozione della cultura della conciliazione attraverso iniziative di formazione massiva a favore del personale sulle opportunità di conciliazione e sugli strumenti attivabili legati ai marchi Family.
Azioni.	Progettazione di una misura formativa specifica, da inserire nel piano della formazione di Upipa, per abilitare il personale ad utilizzare al meglio tutte le opportunità di conciliazione, conoscendole e sapendole attivare in modo adeguato in base alle proprie esigenze
Organizzazione referente.	Upipa
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP aderenti al distretto
Tempi.	Anno 2023
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di iniziative formative sul tema rivolte al personale
Azione V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% se realizzate almeno 1 iniziativa formativa

3. Welfare interaziendale e territoriale

AZIONE n. 7 Welfare interaziendale e territoriale	
Obiettivo.	Promuovere una cultura attenta all'ambiente, uno sviluppo sociale sostenibile e un utilizzo sostenibile delle risorse.
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione di scontistiche sull'acquisto di mezzi di trasporto elettrici e di micro-mobilità attraverso acquisti massivi tramite Upipa o convenzioni stipulate dai singoli enti; 2. Individuazione di modalità per favorire forme di sharing di risorse tra il personale (es. car sharing per andare al lavoro, condivisione e riuso di materiali e attrezzature)
Organizzazione referente.	Upipa
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP aderenti al distretto
Tempi.	2024
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di scontistiche Individuazione
Percentuale/i di valutazione.	100% se attivata almeno 1 offerta di acquisto scontato 100% se individuata e implementata almeno 1 modalità di sharing

AZIONE n. 8 Welfare interaziendale e territoriale	
Obiettivo.	Facilitare l'introduzione di pratiche per l'age management e sostenere il management nella gestione dello stesso.
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione di percorsi formativi orientati all'invecchiamento attivo, alla salute mentale e agli stili di vita sani, condivisi tra le APSP aderenti al Distretto; 2. Attivazione di un servizio interaziendale di accompagnamento e supporto psicologico al lavoratore senior che cambia mansione o che necessita di ricollocazione. <p>Nell'implementazione di queste azioni, si valuterà la fattibilità di un'eventuale successiva creazione di una banca dati delle APSP del Distretto delle posizioni lavorative alternative a quelle assistenziali, per aumentare la possibilità di ricollocazione dei lavoratori "affaticati". Come ulteriore linea di sviluppo, tale banca dati potrebbe essere proposta anche ad altri Enti pubblici che possano offrire posizioni lavorative con carichi psico-fisici più leggeri.</p>
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Le APSP che hanno già avviato azioni di age management
Tempi.	2024
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione e attivazione di almeno 1 percorso formativo Attivazione del servizio interaziendale di accompagnamento e supporto
Percentuale/i di valutazione.	100% se attivato almeno 1 percorso formativo 100% se attivato il servizio interaziendale di accompagnamento e supporto

AZIONE n. 9 Welfare interaziendale e territoriale	
Obiettivo.	Estensione delle convenzioni già attivate da almeno una APSP
Azioni.	Mappatura delle convenzioni già attivate dalle diverse APSP e individuazione, tra queste, di quelle più funzionali e valorizzate dal personale, e delle relative caratteristiche, al fine di verificarne con i fornitori la possibilità di estensione all'interno del gruppo delle APSP.
Organizzazione referente.	Upipa
Organizzazioni coinvolte.	Le APSP che hanno già convenzioni attive nei loro piani Family
Tempi.	Anno 2023
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della mappatura Estensione di almeno una convenzione
Azione V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% per la realizzazione della mappatura 50% per contatto e verifica della fattibilità con i fornitori L'azione si considera realizzata al 100% se la mancata estensione della convenzione deriva da indisponibilità del fornitore. Il processo potrà eventualmente continuare nel 2024.

AZIONE n. 10 Welfare interaziendale e territoriale	
Obiettivo.	Rafforzare la capacità di attrazione di personale da parte delle APSP e al contempo l'attrattività del territorio tramite l'offerta di servizi, attraverso la partecipazione alla definizione dei progetti di co-living promossi dalla PAT.
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interlocuzione con la PAT per esplorare la possibilità di coinvolgimento di Upipa e delle APSP nella definizione dei progetti di co-living e la possibilità di introdurre criteri premianti per partecipanti al bando qualificati disponibili a lavorare presso le APSP del territorio; 2. Individuazione e coinvolgimento delle APSP attive sui territori interessati dai progetti di co-living nella definizione dei progetti stessi, di concerto con la PAT, gli Enti locali e gli altri soggetti coinvolti.
Organizzazione referente.	Upipa
Organizzazioni coinvolte.	Le APSP aderenti che operano in territorio in cui sono in corso di definizione progetti di co-living
Tempi.	Dal 2023, in relazione ai tempi dei diversi progetti di co-living promossi dalla PAT
Indicatore/i di valutazione.	Effettivo coinvolgimento delle APSP potenzialmente interessate nei progetti attivi
Azione V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% se avviata interlocuzione efficace con PAT 100% se APSP effettivamente coinvolte nei progetti attivi L'azione si considera realizzata al 100% se nel periodo considerato non vi fossero spazi per un coinvolgimento delle APSP o se non venissero promossi ulteriori progetti di co-living.

4. Comunicazione e nuove tecnologie

AZIONE n. 11 Comunicazione e nuove tecnologie	
Obiettivo.	Adottare di strumenti d'indagine per la rilevazione periodica dei fabbisogni di conciliazione famiglia-lavoro di lavoratori e lavoratrici
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione e somministrazione di un questionario sui fabbisogni di conciliazione famiglia-lavoro comune a tutti gli enti aderenti al Distretto, con eventuale possibilità di personalizzazione per ogni ente, definendone cadenza e modalità di somministrazione; 2. Prima sperimentazione dello strumento per la rilevazione individualizzata dei fabbisogni di conciliazione estiva di tutto il personale già per l'estate 2023.
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP aderenti al distretto
Tempi.	Creazione e prima sperimentazione dello strumento: primi mesi del 2023 Revisione dello strumento e strutturazione di una metodologia standard per la rilevazione periodica dei fabbisogni: seconda parte del 2023, anno 2024
Indicatore/i di valutazione.	Creazione e somministrazione del questionario Valutazione e revisione dello strumento Strutturazione di una metodologia standard per la rilevazione periodica dei fabbisogni
Azione V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	75% se questionario somministrato entro l'estate 2023 100% se avviata una valutazione e revisione dello strumento nella seconda metà del 2023 100% se formalizzata una metodologia di rilevazione periodica dei fabbisogni entro la fine del 2024

AZIONE n. 12 Comunicazione e nuove tecnologie	
Obiettivo.	Sviluppare strumenti per diffondere le informazioni relative alle attività del distretto
Azioni.	Creare uno o più strumenti informativi sul sito internet di Upipa, da condividere anche con i siti e gli altri strumenti di comunicazione degli enti aderenti, per diffondere l'attività del distretto
Organizzazione referente.	Upipa
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutte le APSP aderenti al distretto
Tempi.	Attivazione entro il 2023, da proseguire nel 2024
Indicatore/i di valutazione.	Creazione di almeno 1 strumento informativo
Azione V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% se attivato almeno 1 strumento informativo sul sito internet di Upipa entro la fine del 2023

* Le azioni con la sigla V.A.M.T. sono azioni obbligatorie per la valutazione del Manager territoriale. La percentuale di realizzazione viene calcolata relativamente all'anno 2023 e la media finale tra le varie azioni determina l'importo del contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia.

Durante il percorso di attuazione del presente programma si valuterà inoltre la possibilità di immaginare **servizi aggiuntivi per la conciliazione familiare nell'ambito dell'assistenza alla non autosufficienza**, partendo da iniziative già esistenti (es. Euregio Family Pass, Sanifonds, Laborfonds) e in raccordo con iniziative eventualmente raccolte attraverso l'azione 9. Si verificherà inoltre la fattibilità di un **maggiore presidio della dimensione della comunicazione**, prevedendo un eventuale ampliamento dell'azione 12.

FINANZIAMENTO DEL PIANO DI LAVORO

Le azioni qui delineate comportano dei costi ed un impegno organizzativo; pertanto, si ritiene corretto indicare di seguito come si intende farvi fronte, a garanzia della reale fattibilità di questo programma di lavoro.

Per quanto riguarda le azioni formative (in particolare le azioni 4.1, 5, 6 e 8.1), queste saranno finanziate da Upipa nell'ambito del finanziamento regionale per la formazione e proposte agli Enti secondo le medesime modalità, ovvero a titolo gratuito o con una compartecipazione alle spese da parte degli Enti.

Per quanto riguarda le azioni di supporto organizzativo all'implementazione del piano, queste saranno garantite da Upipa all'interno della propria attività istituzionale. Gli Enti coinvolti metteranno a disposizione il proprio personale in orario di servizio per la partecipazione al gruppo di lavoro, ai gruppi di lavoro di volta in volta individuati per le singole azioni e per l'implementazione delle azioni nelle singole strutture (es. diffusione delle comunicazioni, fornitura dati, ecc). Upipa inoltre individuerà ed incaricherà un manager territoriale quale referente tecnico organizzativo del Distretto, per il quale chiederà un contributo provinciale a copertura dell'80% del costo.










Per quanto riguarda le azioni finalizzate allo sviluppo di strumenti o servizi (in particolare la app di cui all'azione 1 e i servizi di accompagnamento e supporto di cui all'azione 8.2), queste saranno finanziate attraverso la partecipazione ai costi da parte degli Enti interessati (a monte per la fase di sviluppo piuttosto che a valle per l'acquisto del servizio o dello strumento, secondo modalità già sperimentate in passato e sulla base degli studi di fattibilità che saranno di volta in volta predisposti) e/o attraverso la ricerca di sponsorizzazioni e partenariati.

Trento, 25 ottobre 2022

La Presidente Upipa
Ing. Michela Chiogna

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

30 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2023			
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI			
Entrata	Uscita		Family Audit
ANNO 2021			
13-dic-21		UNIONE PROVINCIALE ISTITUZIONI PER L'ASSISTENZA - U.P.I.P.A. - SOCIETA' COOPERATIVA	
13-dic-21		APSP "ANAUNIA"	
13-dic-21		APSP LEVICO CURAE	
13-dic-21		APSP RESIDENZA VALLE DEI LAGHI	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "SAN GIOVANNI"	
13-dic-21		APSP CITTA' DI RIVA	
13-dic-21		APSP "S. LORENZO E S. MARIA DELLA MISERICORDIA" BORGO VALSUGANA	
13-dic-21		A.P.S.P. CASA DI RIPOSO SAN VIGILIO - FONDAZIONE BONAZZA	
13-dic-21		CASA MIA - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA	
13-dic-21		APSP "SANTA MARIA" DI CLES	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "GIACOMO CIS"	
13-dic-21		APSP "M.GRAZIOLI" DI TRENTO	
13-dic-21		A.P.S.P. CENTRO RESIDENZIALE ABELARDO COLLINI	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CIVICA DI TRENTO"	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CASA DI SOGGIORNO SUOR FILIPPINA DI GRIGNO"	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "GIUDICARIE ESTERIORI"	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "SAN GAETANO"	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DELLA VAL DI FASSA	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CRISTANI - DE LUCA"	
13-dic-21		APSP "SANTO SPIRITO" - FONDAZIONE MONTEL	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PADRE Odone NICOLINI"	

13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "VILLA SAN LORENZO"	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "BEATO DE TSCHIDERER GIA' ISTITUTO ARCIVESCOVILE PER SORDI"	
13-dic-21		APSP "SAN GIUSEPPE DI PRIMIERO"	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DON GIUSEPPE CUMER"	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CESARE BENEDETTI"	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA SAN GIUSEPPE	
13-dic-21		A.P.S.P. CASA LANER	
13-dic-21		A.P.S.P. OPERA ROMANI	
13-dic-21		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CASA DI RIPOSO GIOVANELLI"	

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (gennaio 2023)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)
- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)
- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. I piani famiglia dei comuni “amici della famiglia”. La valutazione delle attività realizzate
- 2.28. Rapporto di gestione anno 2021
- 2.29. Rapporto sulla valutazione di impatto del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità
- 2.30. Report Indagine “Ri-emergere II”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, giovani e adulti nell'emergenza Covid-19
- 2.31. Rapporto di gestione anno 2022

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)

- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)
- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte
- 3.31. Family Audit: stato di attuazione 2021
- 3.32. Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati
- 3.33. Ricerca lavoro da remoto e conciliazione vita-lavoro. Report finale
- 3.34. Buoni di servizio: analisi di impatto

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15. Report finale Festival della Famiglia 2017
- 4.16. Report finale Festival della Famiglia 2018
- 4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2022
- 4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano
- 4.21. Festival della famiglia 2022. Report comunicazione e promozione
- 4.22. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2023

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021
- 5.6. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev03 marzo 2022)
- 5.7. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev04 luglio 2022)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)

6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2023)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2023)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2023)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2023)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2023)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2023)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2023)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2023)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2023)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2023)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2023)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2023)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2023)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2023)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il "Progetto Family" della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2023)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2023)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2023)
- 7.36. Evoluzione di una rete. L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)

- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2023)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2020 – 2021 (ottobre 2021)
- 7.58. Distretti famiglia. Relazione annuale 2021
- 7.59. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022
- 7.60. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2022
- 7.61. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2022 (ottobre 2022)
- 7.62. Alleanza Scuola Famiglia Territorio. Un percorso di RICERCA-AZIONE. Distretto famiglia dell'educazione del Comune di Trento (novembre 2022)
- 7.63. Distretti famiglia: relazione annuale 2022
- 7.64. Distretto Family Audit di Aziende Pubbliche per i Servizi alla persona (giugno 2023)
- 7.65. Distretto Family Audit Alta Valsugana (giugno 2023)
- 7.66. Comuni Amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022 - 2023
- 7.67. Network e certificazione Family in Italia – Stato di attuazione 2022
- 7.68. Verso una nuova sostenibilità sociale I comuni amici della famiglia in Sardegna
- 7.69. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2023

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno "Genere (uomo e donna) e Medicina", Trento 17 dicembre 2011" (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno "Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive" (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11. Crescere in Trentino 2020

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it

www.trentinofamiglia.it



Provincia autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Via Don G. Grazioli n. 1 – 38122 Trento

Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it

agenzia.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

www.trentinofamiglia.it



**Distretto
Family**
comunità